

MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO


ai sensi dell'art. 2 comma 1 del DM 19 marzo 2015

PRESIDIO OSPEDALIERO SAN MARTINO - ORISTANO

ALLEGATO P.11


NORME COMPORTAMENTALI PER RIDURRE LA PROBABILITA' DI INSORGENZA DI UN INCENDIO

REVISIONE	DEL	MOTIVO
REV.00	01/07/2024	PRIMA EMISSIONE

 ASL Oristano Azienda socio-sanitaria locale	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO			
	P.11	NORME COMPORTAMENTALI PER RIDURRE LA PROBABILITA' DI INSORGENZA DI UN INCENDIO	REV.00	01/07/2024
			Pag. 2 a 7	


SOMMARIO

INDICE DELLE REVISIONI	3
1. SCOPO.....	4
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	4
3. RESPONSABILITA' E DESTINATARI DELLA PROCEDURA	4
4. PRINCIPALI RISCHI	4
5. NORME COMPORTAMENTALI	4
5.1 DIVIETI.....	4
5.2 RIDUZIONE E GESTIONE DEI QUANTITATIVI DI MATERIALE COMBUSTIBILE E/O INFIAMMABILE E/O COMBURENTE	5
5.3 ULTERIORI DISPOSIZIONI E CONTROLLI	6
5.4 NORME PER L'ALLESTIMENTO DEGLI ADDOBBI GLI ALBERI NATALIZI E I PRESEPI DEVO ESSERE PER QUANTO POSSIBILE DI LIMITATE DIMENSIONI E PREFERIBILMENTE REALIZZATI CON MATERIALI IGNIFUGHI DIFFICILMENTE INFIAMMABILI.	7

 ASL Oristano Azienda socio-sanitaria locale	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO			
	P.11	NORME COMPORTAMENTALI PER RIDURRE LA PROBABILITA' DI INSORGENZA DI UN INCENDIO	REV.00	01/07/2024
			Pag. 3 a 7	

INDICE DELLE REVISIONI

REVISIONE	DATA	MOTIVO
REV.00	01/07/2024	PRIMA EMISSIONE

 ASL Oristano Azienda socio-sanitaria locale	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO			
	P.11	NORME COMPORTAMENTALI PER RIDURRE LA PROBABILITA' DI INSORGENZA DI UN INCENDIO	REV.00	01/07/2024
			Pag. 4 a 7	

1. SCOPO

La presente procedura riassume i comportamenti da tenere per evitare l'insorgenza degli incendi

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La procedura in oggetto si applica a tutto il P.O

3. RESPONSABILITA' E DESTINATARI DELLA PROCEDURA

Il DL ha la responsabilità di indicare a tutto il personale operativo e al personale delle ditte che si occupano delle attività di supporto nel P.O. le modalità di comportamento generale tese allo scopo

4. PRINCIPALI RISCHI

L'accensione di un incendio si ha per la contemporanea presenza di materiale combustibile (carta, legno, plastica ecc.) e/o infiammabile (alcool, disinfettanti a base alcolica, solventi ecc.), comburente (ossigeno) e fonte di innesco (arco elettrico, temperature eccessive, fiamme libere, brace di sigarette ecc.).


Pertanto, risulta estremamente importante, per prevenire l'inizio di un incendio, eliminare o ridurre la possibilità di innesco e la quantità di materiale combustibile presente seguendo le norme generali di cui ai seguenti punti.

5. NORME COMPORTAMENTALI

5.1 DIVIETI

E' vietato:


- ogni tipo di intervento tecnico, ed *"il fai da te"* su impianti elettrici, linee e tubature del gas o attrezzature in genere da parte di personale non appositamente incaricato;
- un uso improprio di prese e spine elettriche multiple: in caso di danneggiamento o usura di prese, spine, cavi, prese multiple o apparecchiature elettriche o elettromedicali, sospenderne immediatamente l'utilizzo e richiedere l'intervento del personale competente;
- usare fiamme libere, fornelli o stufe a gas, stufe elettriche con resistenza in vista, stufe a kerosene, apparecchi ad incandescenza senza protezione, nonché depositare sostanze che possono, per la loro vicinanza, reagire tra loro provocando incendi e/oesplosioni;
- abbandonare apparecchi a fiamma libera in funzione, utilizzati per scopi lavorativi; in ogni caso l'uso di fiamme libere deve essere limitato ai casi strettamente necessari e autorizzati;
- introdurre apparecchiature personali che non siano state autorizzate dal Dirigente o suo preposto (es. fornelli elettrici aggiuntivi a quelli delle cucinette, scaldavivande, forni, stufette elettriche, coperte elettriche, luminarie, abat-jour, multi prese, ecc...);
- usare disinfettanti a base alcolica e/o solventi in genere in prossimità di fiamme libere o apparecchi di lavoro a incandescenza senza protezione.

 ASL Oristano Azienda socio-sanitaria locale	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO			
	P.11	NORME COMPORTAMENTALI PER RIDURRE LA PROBABILITA' DI INSORGENZA DI UN INCENDIO	REV.00	01/07/2024
			Pag. 5 a 7	

5.2 RIDUZIONE E GESTIONE DEI QUANTITATIVI DI MATERIALE COMBUSTIBILE E/O INFIAMMABILE E/O COMBURENTE

La gestione dei materiali combustibili e dei liquidi combustibili e infiammabili si realizza secondo le seguenti disposizioni generali:

- i quantitativi di materiale combustibile o infiammabile in uso o conservati negli ambienti di lavoro devono essere, per quanto oggettivamente possibile, limitati allo stretto necessario per la normale conduzione dell'attività e tenuti lontani dalle vie di esodo e uscite;
- il materiale conservato nei magazzini e depositi deve essere posizionato all'interno del locale in modo ordinato in scaffali e/o contenitori metallici consentendo passaggi liberi di agevole transito;
- le sostanze infiammabili pure o diluite (alcol etilico, solventi, disinfettanti a base alcolico, ecc.) dovranno essere presenti nella quantità minima indispensabile al funzionamento dell'attività. Tali sostanze dovranno comunque essere conservate in armadi metallici (non combustibili) chiusi a chiave, dotati di ripiani che costituiscano idonea misura di contenimento dei liquidi in caso di sversamento e spandimento. Le sostanze infiammabili sui carrelli infermieristici devono essere in quantità minima possibile e necessaria per l'uso che deve essere fatto.
- il materiale combustibile e/o infiammabile deve essere mantenuto comunque lontano dalle possibili fonti di innesco d'incendio (prese, spine, quadri ed apparecchiature elettriche in genere, sorgenti di calore, ecc ..);
- è vietato depositare o accumulare materiali combustibili e/o infiammabili nei locali tecnici, ad eccezione di quelli pertinenti all'attività tecnica;
- rispettare la corretta destinazione d'uso dei locali così come indicata dal DAT, ovvero a quanto riportato all'interno del fascicolo del fabbricato e nell'agibilità comunale della struttura/locale;
- evitare di installare apparecchiature elettriche sempre accese (frigoriferi, stampanti, fax...) nei depositi di materiale combustibile e archivi;
- Nelle strutture eroganti prestazioni sanitarie a regime di ricovero ospedaliero/residenziale oltre 25 posti letto e per quelle ambulatoriali oltre i 1000 m2 in cui è prevista la presenza di gas medicali in bombole (Ossigeno), qualora queste non fossero in uso, dovranno essere depositate, in un numero tale che non si superi la capienza complessiva di 30 litri, all'interno di uno specifico locale avente caratteristiche conformi a quanto riportato nel DM19.03.2015;
- La detenzione all'interno dei reparti dei materiali derivanti dalle quotidiane attività di pulizia è consentita per il tempo strettamente necessario. Il mantenimento temporaneo di tali scarti non deve mai avvenire all'interno di filtri a prova di fumo o comunque in arre in cui sia possibile il fenomeno del tiraggio d'aria. Il mantenimento temporaneo di tali scarti non deve mai ostruire le vie di esodo, i corridoi, le porte e i varchi in genere.

 ASL Oristano Azienda socio-sanitaria locale	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO			
	P.11	NORME COMPORTAMENTALI PER RIDURRE LA PROBABILITA' DI INSORGENZA DI UN INCENDIO	REV.00	01/07/2024
			Pag. 6 a 7	


5.3 ULTERIORI DISPOSIZIONI E CONTROLLI

I Responsabili delle strutture organizzative devono provvedere, anche impartendo precise disposizioni di servizio, affinché nel corso della gestione dell'attività nei locali a loro disposizione, non siano alterate le esistenti condizioni di prevenzione e protezione antincendio ed in particolare:

Devono altresì sensibilizzare tutto il personale a vigilare sulle strutture e applicare delle semplici regole comportamentali, anche di buon senso, che possono diminuire il rischio incendio a vantaggio dell'incolumità di tutti gli utilizzatori della struttura.

Qui di seguito un elenco non esaustivo di alcune semplici norme comportamentali che devono essere applicate:

- le vie di esodo, individuate nel PEE ed opportunamente segnalate, siano mantenute sempre sgombre e libere da ostacoli di qualsiasi natura che possano compromettere il sicuro utilizzo in caso di esodo;
- siano rispettate le specifiche disposizioni di esercizio riportate nel manuale SGSA e relativi allegati;
- siano immediatamente segnalate al proprio responsabile le deficienze riscontrate nelle misure di prevenzione e protezione dall'incendio esistenti;
- spegnere le apparecchiature elettriche (computer, stampanti, fotocopiatrici, illuminazione, ecc.) al termine dell'utilizzo;
- segnalare l'utilizzo improprio di apparecchiature elettriche, o fiamma libera, ad incandescenza da parte dei lavoratori, utenti, operatori, terzi al DDL dell'edificio;
- attenersi alle schede tecniche di sicurezza riguardanti il corretto uso e stoccaggio dei prodotti pericolosi e infiammabili.
- non usare fiamme libere dentro e nelle vicinanze delle strutture di qualsiasi tipo esse siano, ivi compresi i lumicini votivi nelle cappelle/chiese, spirali antizanzare, incensi profumati ecc...;
- non affiggere materiale informativo cartaceo superfluo lungo i corridoi e gli spazi comuni (locandine, brochure, ecc..), attenendosi e facendo rispettare i regolamenti aziendali sull'affissione;
- non affiggere niente sulle porte di sicurezza, siano o meno porte di compartimento (REI) o di uscita di emergenza, essendo ammesse solo le indicazioni dei reparti/stanza nelle more dell'installazione di cartellonistica idonea in sopraporta;
- non usare zeppe o cunei di alcun genere per bloccare gli automatismi delle porte REI, nel caso rimuoverli immediatamente;
- lasciare liberi e accessibili i percorsi di esodo e non interporre mai nessun oggetto davanti o dietro alle porte di emergenza, neanche temporaneamente;
- far rispettare il divieto di fumo in tutte le aree del presidio, ivi comprese le aree esterne e in prossimità degli ingressi, nelle scale, all'interno dei reparti, dei depositi e dentro gli spogliatoi del personale;
- non spostare o ingombrare i presidi antincendio come estintori, idranti ecc..;
- non chiudere a chiave le porte dei locali di reparto se non si è sicuri d'aver custodito una chiave in un punto presidiato dello stesso (es. infermeria) da utilizzare in caso di emergenza;
- non introdurre alcun tipo di apparecchiatura personale che non sia stata autorizzata dal Dirigente o

 ASL Oristano Azienda socio-sanitaria locale	MANUALE DEL SISTEMA DI GESTIONE SICUREZZA ANTINCENDIO			
	P.11	NORME COMPORTAMENTALI PER RIDURRE LA PROBABILITA' DI INSORGENZA DI UN INCENDIO	REV.00	01/07/2024
			Pag. 7 a 7	

suo preposto (es. fornelli elettrici aggiuntivi a quelli delle cucinette, scaldavivande, forni, stufette elettriche, coperte elettriche, luminarie, abat-jour, multi prese, ecc...);

- non detenere liquidi infiammabili in reparto, compresi i disinfettanti a base alcolica oltre le quantità in uso e strettamente necessarie;
- a meno che non vi siano esigenze particolari, ogni lavoratore dotato di postazioni PC dovrà accertarsi che questo e le periferiche connesse siano spente una volta terminata la propria attività.

5.4 NORME PER L'ALLESTIMENTO DEGLI ADDOBBI GLI ALBERI NATALIZI E I PRESEPI DEVO ESSERE PER QUANTO POSSIBILE DI LIMITATE DIMENSIONI E PREFERIBILMENTE REALIZZATI CON MATERIALI IGNIFUGHI DIFFICILMENTE INFIAMMABILI.

Questi possono essere ubicati all'interno delle strutture nelle aree comuni come ad esempio le sale mensa, aree relax ecc., ma non possono essere ubicati all'interno dei locali ad uso medico (ambulatori, studi medici, ecc...) e nelle stanze di degenza

Non è consentito installare addobbi (compresi alberi natalizi e/o presepi, festoni ecc...) di nessun genere lungo i corridoi, le scale, nelle uscite di sicurezza e nei percorsi di esodo o nelle aree di sosta dei visitatori (sale d'attesa, ecc...), inoltre non è consentito installare gli addobbi nelle U.O. sensibili (blocchi parto, blocchi operatori, rianimazioni ecc...).

Deve essere limitato l'uso delle luminarie (elettriche o a batteria), nonostante siano marchiate CE e IMQ, in quanto sono apparati che possono aumentare il rischio incendio in qualità di fonte di innesco.

Sono ammessi, solo in accordo con la Direzione Medica, gli addobbi natalizi all'esterno delle strutture a patto che non interferiscano con la normale attività e viabilità del presidio e che gli eventuali impianti di illuminazione siano conformi alla normativa vigente e al luogo di installazione (marchi CE, IMQ e grado di protezione IP adeguato).